

Notaro conspiciati. — Il riferito sign.
Stefano Guerrieri nei nomi giudei dichiara
e confessa d'aver ricevuto in moneta
di corzo legata nel Regno la somma di
lire cinquecento novanta nove e cento
primi cinquanta dal suddato Vincenzo
Puccio, a cui ritaglia ampia e valida quic-
tanza. — Ho pagato questi la suddetta
somma in quanto a lire cinquecento
cinquanta in solido della metà del
prezzo di vendita della metà d'una spez-
zone di terra, sita nel territorio di S. Anna,
frazione di Calatellotta, contrada Can-
namoia, fatta dal sign. Guerrieri nei no-
mi al medesimo sign. Puccio in virtù d'at-
to del ventisei novembre mille nove
centocinquante, rogato da me Notaro, regi-
strato il quindici dicembre detto al tribu-
e in quanto alle rimanenti lire quaranta
nove e centesimi cinquanta per intere-
si al sei per cento corzi sull'intero prezzo
di lire mille cento dal giorno della stipu-
lata del detto atto fino ad oggi. —
In conseguenza di quanto sopra il sign.
Guerrieri nei nomi dichiara di nulla

112
più avere a pretendere dal sign. Puccio
per la capale anzidetta, essendo stato
soddisfatto di ogni suo avere al riguardo;
riserbando però integro il diritto per
l'azione dell'altra metà del suddetto prez-
zo di vendita e degli interessi relativi;
il cui pagamento verrà a maturare
a ventuno agosto mille novecento sette.
Il sign. Puccio dichiara di non sapere
firmare per essere analfabeta. —
Enchiesto io Notaro vengo quest'atto, scrit-
to da me e da me letto alle parti in pre-
senza dei testimoni, che si sottoscrivono
con il sign. Guerrieri come Notaro. —
Conto quest'atto di un foglio di carta
scritto in linee settantacinque. —
Guerrieri Stefano fu Carmelo. —
Antonino d'Antonio Teste. — Lo Monaco
Benedetto Teste. — Dottor Vincenzo Di
Giovanni Notaro in Ribera. — Specie-
fia come l'originale. V. Di Giovanni.
Copia conforme all'originale che si ri-
lascio per uso dell'ufficio del Notario
re di Burzio.
L'atto Vincenzo Di Giovanni Notaro in Ribera

